



Opera umanitaria Dr. Maggi
Associazione Fondazione Elvetica ospedale di Mada
C.C.P. 69-10030-9

No.10

INFORMADA



**L'Ospedale del Dr. Maggi
un argine all'emergenza
umanitaria nell'Estremo Nord
del Camerun.**

**ASSOCIAZIONE FONDAZIONE ELVETICA
OSPEDALE DI MADA
OPERA UMANITARIA DR. MAGGI**
Segretariato:
Via Crespera 69 - 6932 Breganzona, CH
Tel. 091 966 81 87 - Fax 091 966 81 70
E-mail: assmaggi@bluewin.ch
Sito: www.fondazionemaggi.ch

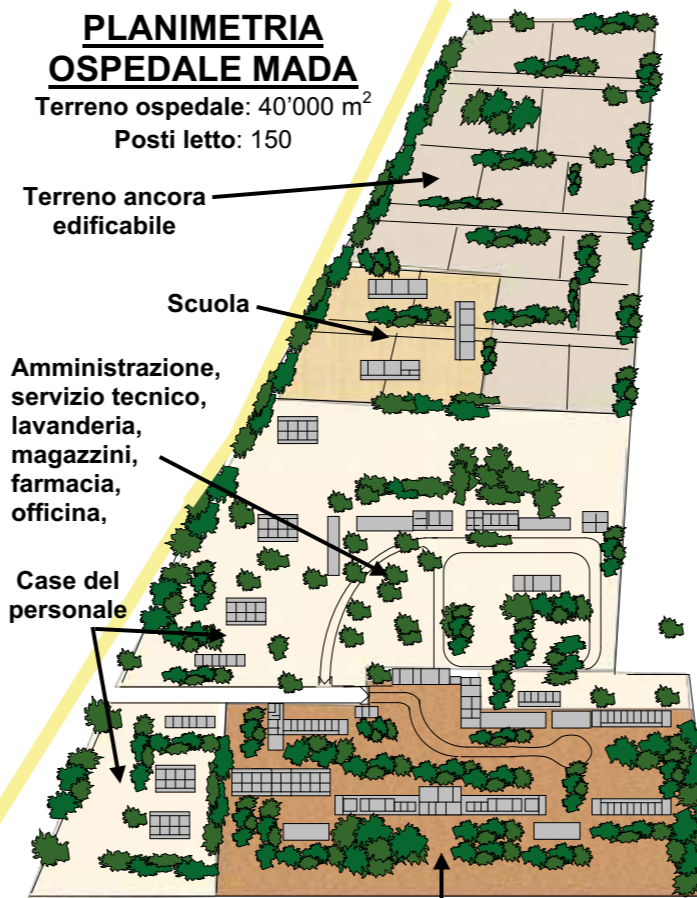
NUOVE DRAMMATICHE SFIDE PER L'OSPEDALE DI MADA

Dal 2013, la Regione dell'Estremo Nord del Camerun deve fare i conti con una nuova minaccia: **le conseguenze dirette e indirette delle attività del gruppo islamista Boko Haram, che con i suoi atti terroristici (attentati, rapimenti ecc.) non solo ha provocato nell'Estremo Nord del Camerun oltre 1500 vittime, ma ha anche generato una grande insostenibile insicurezza.** Per questa ragione le popolazioni per sfuggire alle violenze di un nemico invisibile si spostano verso il Camerun (o all'interno del Camerun). Si calcola che nel 2016 nel solo Estremo Nord gli sfollati siano stati quasi 200'000.

L'insicurezza sta inoltre provocando grandi problemi economici. L'«African Humanitarian Agency», nel suo Rapporto del 17 aprile 2016,

denuncia «- *une difficile relance des activités et de la production due à la psychose causée par les exactions de Boko Haram ...*» «- *un difficile rilancio delle attività e della produzione dovuti alla psicosi causata dagli abusi di Boko Haram nel dipartimento; - le attività agricole, l'allevamento ed il commercio in forte calo; - i mezzi di sussistenza della gente sono sempre più ridotti. Pertanto, i tre pilastri principali della sicurezza alimentare (disponibilità, accesso e utilizzo) sono sufficientemente indeboliti.*» Nei campi profughi la malnutrizione infantile è ormai diffusissima.

In questo difficilissimo contesto opera l'Ospedale di Mada, chiamato non solo a gestire l'abituale attività nell'omonimo distretto sanitario, ma anche a far fronte a nuove urgenze (accogliere, curare



Reperti: medicina; chirurgia; maternità; ginecologia; pediatria; infettivi; cure intensive. **Servizi:** pronto soccorso; radiologia; laboratorio; sala operatoria; oftalmologia; studio dentistico; farmacia; UPEC (Unità presa a carico pazienti cronici); CNT (Centro nutrizione terapeutica)

L'OSPEDALE DI MADA

Personale dell'ospedale di Mada 49 dipendenti

- 3 medici
- 1 levatrice
- 1 infermiere oftalmologia
- 1 tecnico dentista
- 4 tecnici analisi biomediche
- 12 assistenti di cura
- 7 addetti manutenzione
- 4 impiegati amministrativi
- 2 infermieri diplomati
- 4 infermieri specializzati
- 6 ausiliari
- 1 autista
- 3 guardiani

LA SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA, LAICA E BILINGUE, DR. MAGGI DI MADA

Personale della scuola: 10 dipendenti

- 8 insegnanti materna e elementare
- 1 ausiliaria per le pulizie
- 1 agente di sicurezza

DATI ATTIVITÀ 2016

Nel 2016 **si sono rivolti all'Ospedale di Mada 7'561 pazienti, un numero pari al 5% della popolazione (residenti più rifugiati) presente sul territorio.**

5'817 pazienti sono stati curati in regime ambulatoriale (4'048 pronto soccorso; 397 pronto soccorso oftalmico; 194 cure dentarie; 89 pianificazione familiare; 1'089 consultazioni prenatali (CPN). Tutte le donne visitate in (CPN) hanno ricevuto la zanzariera del programma governativo).

1698 persone hanno dovuto essere ricoverate per un totale di 27.005 giornate di cura. In Medicina 436 adulti (235 colpiti da malaria grave con complicazioni, 21 i pazienti deceduti); In Chirurgia 561, adulti e bambini (124 per ferite di guerra); In Ginecologia 267 donne; In Maternità 199 donne per complicazioni da parto; In Pediatria 156 bambini (**35 colpiti da malnutrizione severa che ha causato la morte di due piccoli pazienti**); In Isolamento per tubercolosi 79 degenti tra uomini e donne.

Per gestire tutti i pazienti sono stati eseguiti: **12'384** esami di laboratorio (compresi 812 test su possibili donatori di sangue, 6 di questi sono risultati sieropositivi), **420** radiografie, **543** sonografie.

Il Dr. Mpozé ha effettuato **628 interventi chirurgici** (cura di ferite e ascessi; estrazione di corpi estranei (es. proiettili); amputazioni di arti; interventi ortopedici e maxillofacciali. Inoltre asportazioni di tumori; interventi viscerali, urologici e ginecologici e 83 parti cesarei. Ha compiuto interventi a livello polmonare e di neurochirurgia neonatale. Tra tutti i pazienti operati si sono verificati 14 decessi).

L'infermiere oftalmologo ha effettuato **41 interventi di cataratta.**

46 pazienti sono stati presi a carico dall'UPEC per HIV e curati con terapia Antiretrovirale.



Per iscriversi alla nostra associazione e condividere un percorso di solidarietà iniziato nel 1963 bastano 50 franchi.

Per iscriversi è sufficiente barrare nella polizza a fianco la dicitura: Quota sociale anno

Potete anche acquistare:

Il libro "Il coraggio della speranza - Giuseppe Maggi - Medico tra Svizzera e Africa" (di F. Scomazzon - Fontanaprint - 2015) (Fr. 30.-)

Il libro "Giuseppe Maggi - Una vita per la speranza dell'Africa" (di G. Biscossa - Armando Dado Editore - 1994) (Fr. 30.-)

Cofanetto regalo con 15 splendide foto d'autore che raccontano il mondo di Mada (Fr. 100.-)

Empfangsschein / Réception / Ricevuta

Einzahlung für / Versement pour / Versamento per

Associazione
Fondazione Elvetica
Ospedale Mada - Opera Umanitaria
Dr. Maggi
6932 Breganzona

Konto / Compte / Conto 69-10030-9
CHF

Einbezahl / von / Versé par / Versato da

Einzahlung Giro

Einzahlung für / Versement pour / Versamento per

Associazione
Fondazione Elvetica
Ospedale Mada - Opera Umanitaria
Dr. Maggi
6932 Breganzona

Konto / Compte / Conto 69-10030-9
CHF

Einbezahl / von / Versé par / Versato da

Versament Virement

Zahlungszweck / Motif versament / Motivo versamento

Quota sociale anno
 Per la buona continuazione della sua Opera
INFORMADA No. 10

Einbezahl / von / Versé par / Versato da

Versamento Girata

Quota sociale anno
 Per la buona continuazione della sua Opera
INFORMADA No. 10

Einbezahl / von / Versé par / Versato da

e sostenere le vittime delle atrocità terroristiche e degli atti di guerra) e farsi carico dei pazienti sfollati e indigenti.

Nel territorio l'Ospedale di Mada, grazie alle sue dotazioni tecniche, alle competenze e all'impegno delle collaboratrici e dei collaboratori, è diventato Ospedale di riferimento per altri ospedali dei Distretti sanitari del Dipartimento del Logone-et-Chari a nord di Kousseri (in particolare: Makary, Goulfey, Fotokol e altri, vedi cartina).

Questa nuova situazione, si basa di fatto sull'importante Accordo stipulato dalla nostra associazione con il Comitato Internazionale della Croce Rossa (CICR) ed il Governo del Camerun. Grazie a questo accordo il CICR assicura la gestione di vari Centri sanitari nel dipartimento Logone et Chari; si fa carico del trasporto all'Ospedale dei feriti di guerra e delle vittime di altre situazioni di violenza; permette il trasferimento di pazienti da e verso altre strutture sanitarie per la continuazione delle cure.

Questo grande sforzo mette a dura prova «l'Hôpital Helvétique de Mada», la nostra Opera Umunitaria Dr. Maggi, ed esige risorse finanziarie supplementari.

Fiduciosi nella generosità dei ticinesi, che hanno sempre avuto a cuore le sorti dell'Ospedale del Dr. Maggi a Mada, lasciamo al Dr. Sinda Mpozé direttore dell'Ospedale stesso il messaggio finale: «La collaboration avec le CICR est arrivée à temps car nous étions déjà submergés par des malades très fragiles...» «La collaborazione con il CICR è arrivata a tempo debito perché eravamo sommersi da pazienti molto fragili, senza mezzi per pagare le cure mediche e anche per l'alimentazione. Il CICR ha posto l'attenzione su una categoria precisa di pazienti. Tutti gli altri casi rimangono a carico dell'ospedale che deve curarli molto spesso in modo gratuito. Abbiamo bisogno di grande sostegno per rafforzare la nostra capacità di rispondere al meglio alle esigenze della popolazione.»

L'OSPEDALE RACCONTA

UNA FAMIGLIA SPEZZATA



Un feroce attacco di Boko Haram a Souaram, villaggio camerunese situato in riva al lago Tchad, ha fatto disperdere tutti gli abitanti. Molti di loro si sono rifugiati a Darack.

Kalla Oumar, con tre dei suoi bambini non riesce a ritrovare il resto della famiglia.

Kalla che ha 7 figli (5 maschi e 2 femmine) è arrivata all'ospedale di Mada perché la primogenita, Fanne Bor, 16 anni, soffriva da quattro giorni per il travaglio del parto. Il bambino, troppo grande per passare dal bacino

era ormai morto. A Mada è stato fatto un cesareo d'urgenza per estrarre il nascituro e ha dovuto essere curata anche una fistola vescico vaginale.

Fanne Bor si è salvata, ma la tristezza è molta. Il suo bambino è morto, non sa dove si trovano il marito, suo padre e gli altri quattro fratellini.

Questa famiglia spezzata non ha nessuno su cui contare e quindi è l'ospedale di Mada che si sta prendendo cura di loro in tutto e per tutto.

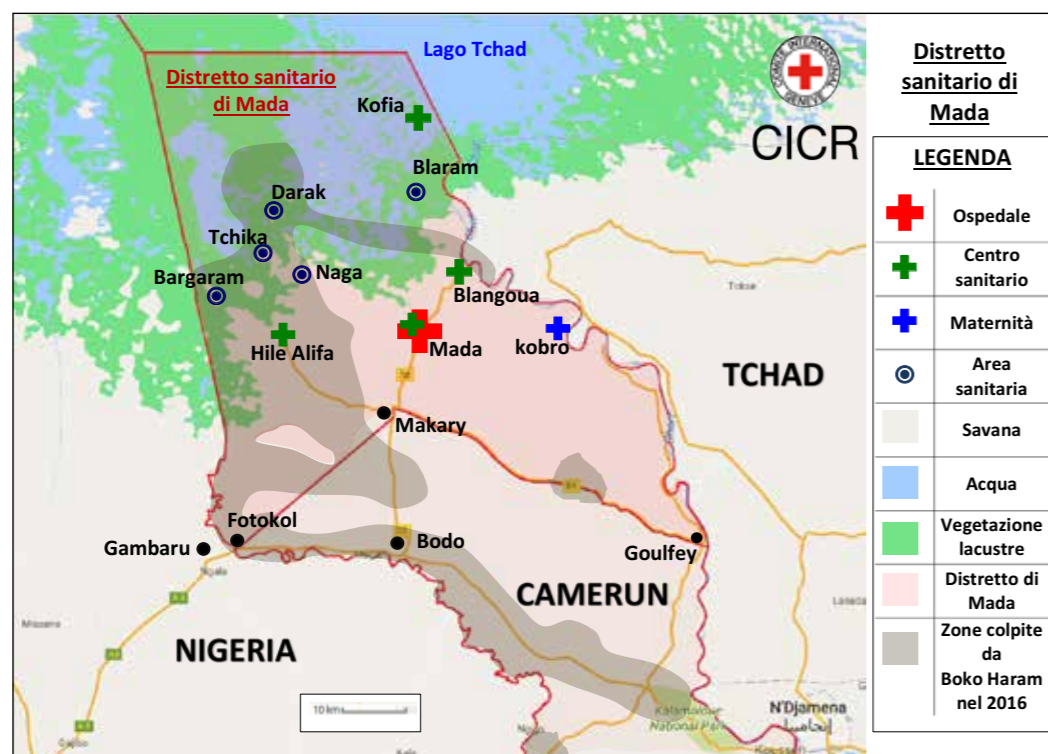


IL DISTRETTO SANITARIO DI MADA

La mobilità, cioè la possibilità di spostarsi da un luogo all'altro, è il problema principale del distretto. Da anni sono infatti in vigore nella regione diversi tipi di coprifuoco resi necessari dalla situazione di guerra provocata dai terroristi nigeriani di Boko Haram.

La popolazione locale può spostarsi solo se in possesso di documenti di identità, ma il 90% della popolazione del distretto di Mada, il più povero e dimenticato di tutto il Camerun, non possiede documenti. Oltretutto i dipendenti dell'amministrazione

statale spesso hanno lasciato i loro posti di lavoro per rifugiarsi in zone del Camerun più sicure, quindi la popolazione non può ottenere i documenti. Chi non ha documenti, se vuole spostarsi, deve pagare delle "mance" ai vari agenti di polizia o ai militari affinché questi consentano loro di proseguire il viaggio. La gente è però troppo povera e non può pagare queste "tangenti", non può quindi spostarsi né per coltivare, né per commerciare e nemmeno per accedere alle cure sanitarie.



Dettaglio tratto dalla cartina pubblicata da CICR nel novembre 2016 intitolata: "Evolution des zones affectées par le conflit Extrême-Nord, Cameroun (Janvier-Novembre 2016)"

UN CALVARIO DI DOLORE

Goni Modu, 23 anni, è stato vittima di un attacco da parte di guerriglieri di Boko Haram in Nigeria. Nello scontro ha subito fratture aperte multiple, alcune alla gamba sinistra e una al piede destro.

Non sapeva dove andare e a chi rivolgersi. Nonostante l'offensiva delle truppe camerunesi e ciadiane, Boko Haram colpisce ancora. Le strade sono sempre molto insicure. Dopo cinque giorni Goni è arrivato al centro sanitario di Médecin sans Frontières a Gambarou in Nigeria (vedi cartina). Nel frattempo le piaghe generate dalle ossa sporgenti si erano infettate. Médecin sans Frontières, nell'impossibilità di curarlo in Nigeria, lo ha trasferito a Mada dove sono state ridotte le fratture aperte e curate le infezioni. Goni Modu ha alle spalle lunghi mesi di degenza, sta meglio, ma non è ancora guarito.



OTTANTA FERITI IN UN'ORA



Aboussafine Soungui, anestesista a Mada, racconta che Boko Haram ha seriamente destabilizzato le zone intorno ai fiumi Logone e Chari.

Ci sono stati molti morti e feriti. La povertà estrema si è rapidamente diffusa tra la gente.

Nel 2016 l'ospedale di Mada ha registrato un massiccio afflusso di feriti in seguito ad attacchi kamikaze. Dopo i tragici attentati di Bodo più di 80 vittime sono state ricoverate nel giro di un'ora. Per fortuna molto personale curante aveva appena frequentato un seminario di formazione, organizzato dal CICR a Maroua, per affrontare l'afflusso massiccio di feriti. Questo fatto ha permesso di gestire la situazione e di curare tutti al meglio. Da inizio 2017 continuano ad arrivare vittime di Boko Haram ma non si sono più verificati afflussi massicci in poco tempo. Molti feriti giungono dalla Nigeria. Gli abitanti del distretto sono diventati talmente poveri che alcuni muoiono a casa non avendo i mezzi per pagarsi il trasferimento a Mada. Chi riesce a raggiungere l'ospedale non è però in grado di pagare le cure ricevute. Si tratta di un problema molto serio per l'ospedale. Bisogna curare gratuitamente le persone, nutrirle e spesso sostenere anche le spese per il viaggio di rientro a casa.

CONTABILITÀ DELL'OSPEDALE DI MADA

COSTI	2016
Costi manutenzione locali e apparecchi	11'491,24
Costi farmaci e materiale medicazione	119'049,28
Salari personale + contributi sociali	194'215,07
Costi formazione continua personale	10'153,59
Costi trasporto e manutenzione veicoli	25'023,18
Costi per energia e gruppi elettrogeni	29'660,78
Spese di comunicazione	933,50
Costi per attività a livello del distretto	1'709,94
Premi e spese bancarie	1'047,80
TOTALE COSTI	393'284,38
RICAVI	2016
RICAVI IN CAMERUN	
Visite mediche e vendita medicinali	164'962,13
Elettricità case del personale	3'535,34
CONTRIBUTI STATO CAMERUN	17'086,21
TOTALE RICAVI IN CAMERUN	185'583,68

Quindi la FH deve coprire Fr. 207'700.70

ALTRI COSTI DELLA FH PER MADA

Costi extra per attività di distretto Fr. 5'771.17
 Costi dei pasti per pazienti indigenti Fr. 5'806.96
 Finanziamento scuola Dr. Maggi Fr. 32'031.75

Acquisto di materiale in CH inviato poi a Mada (apparecchi sanitari, materiale consumabile, pezzi di ricambio, investimenti nell'impiantistica) Fr. 15'197.90

NEL 2016 L'ASSOCIAZIONE HA SPESO PER MADA E PER TUTTI I PROGETTI CORRELATI.

Fr. 266'508.48

